



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Comunicato stampa

RIFORMA FISCALE: COMMERCIALISTI, TESTO CAMERE BUONA BASE DI PARTENZA

Miani: “Tanti i punti coincidenti con il nostro Manifesto. Ora non si perda un’occasione storica per il Paese”

Roma, 1 luglio 2021 – “Il documento conclusivo approvato ieri dalle Commissioni Finanze di Camera e Senato al termine dell’indagine conoscitiva sulla riforma fiscale è sicuramente una **buona base di partenza** per il lavoro che attende nelle prossime settimane il Governo, il Parlamento e la Commissione tecnica di nomina governativa”. E’ quanto afferma il presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti, **Massimo Miani**, il quale sottolinea come “le linee guida fissate dal testo appena approvato **coincidano in gran parte** con le priorità che avevamo indicato nei giorni scorsi nel nostro **Manifesto per la riforma fiscale**, tra le quali figurano la richiesta dell’abrogazione dell’**Irap**, il ripristino dell’equità orizzontale e verticale dell’**Irpef**, l’**avvicinamento tra bilancio civilistico e fiscale**, ed ancora una **riscossione** più efficiente e meno costosa, la **codificazione tributaria** e l’**elevazione al rango costituzionale** dei principi fondamentali **dello Statuto** del contribuente, un **rapporto fisco-contribuenti** più equilibrato e un **sistema sanzionatorio più proporzionale**”.

“È evidente – prosegue Miani – che siamo di fronte ad una **sfida impegnativa** che imporrà a tutti la **ricerca ostinata** di un punto di equilibrio tra posizioni anche molto diverse. Ma siamo convinti che l’opportunità di giungere dopo decenni ad una **riforma organica** del nostro sistema fiscale **non vada assolutamente sprecata**. La categoria è pronta a fornire il suo **contributo di idee e proposte** e auspica un **coinvolgimento diretto** in questo percorso”.

Nel quadro di un giudizio complessivamente positivo, Miani esprime “il **rammarico** per l’assenza nella parte dedicata agli **incentivi alle aggregazioni** di attività di minori dimensioni di riferimenti al tema della neutralità fiscale delle operazioni di riorganizzazione delle attività di lavoro autonomo e della determinazione opzionale per cassa dei redditi delle **società tra professionisti** che rappresenterebbero una spinta importante e non più rinviabile allo sviluppo di servizi professionali sempre più competitivi e adeguati alle richieste di mercato” e aggiunge che “il tema del **catasto**, al momento accantonato, non potrà essere del tutto trascurato, perché impatta su tutta la **fiscaltà immobiliare** ed è quindi decisivo per il Paese”.